

<p>DOMENICA 5 APRILE bianco ✚ DOMENICA DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE</p> <p>At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo</p>	<p>SS. MESSE: ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30</p>
<p>LUNEDI' 6 APRILE bianco OTTAVA DI PASQUA</p> <p>At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio</p>	<p>SS. MESSE: ore 8 - 9.30 -11.00</p>
<p>MARTEDI' 7 APRILE bianco OTTAVA DI PASQUA</p> <p>At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18 Dell'amore del Signore è piena la terra</p>	<p>SS. MESSE: ore 8 - 17.30 ore 20.30 In Oratorio incontro di formazione animatori CRE</p>
<p>MERCOLEDI' 8 APRILE bianco OTTAVA DI PASQUA</p> <p>At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35 Gioisca il cuore di chi cerca il Signore</p>	<p>SS. MESSE: ore 8 - 17.30 ore 20.30 Gruppo Catechisti</p>
<p>GIOVEDI' 9 APRILE bianco OTTAVA DI PASQUA</p> <p>At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!</p>	<p>SS. MESSE: ore 8 e 17.30 ore 20.45 LECTIO DIVINA</p>
<p>VENERDI' 10 APRILE bianco OTTAVA DI PASQUA</p> <p>At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14 La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo</p>	<p>SS. MESSE: ore 8 – 17.30</p>
<p>SABATO 11 APRILE bianco OTTAVA DI PASQUA</p> <p>At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15 Ti rendo grazie, Signore, perchè mi hai risposto</p>	<p>SS. MESSE: ore 8 - 17.30 ore 14.30 catechesi dei ragazzi</p>
<p>DOMENICA 12 APRILE bianco ✚II DOMENICA DI PASQUA</p> <p>At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore perchè è buono: il suo amore è per sempre</p>	<p>SS. MESSE: ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30 Domenica della Divina Misericordia</p>
<p><i>Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa</i> BUONA PASQUA DI RISURREZIONE <i>don Daniele e don Cesare</i></p>	



Comunità Parrocchiale dei SS. Faustino e Giovita - Brembate
 via San Vittore, 6 – 24041 Brembate (Bg)
 tel. don Cesare e segreteria parrocchiale 035/801028
 tel. don Daniele e Oratorio 035/801034
 e-mail: brembratesotto@diocesibg.it

Foglio settimanale

DOMENICA DI PASQUA

5 aprile 2015

Una tomba, una casa, il primo sole, e la corsa di donne e uomini come una spola lucente a tessere vita. Per prima è Maria di Magdala ad uscire di casa quando è ancora notte, buio nel cielo e buio nel cuore. E poi il giardino, la corsa e le lacrime, il nome pronunciato come solo chi ti ama sa fare. Quell'uomo amato, che sapeva di cielo, che aveva spalancato per lei orizzonti infiniti, è ora chiuso in un buco nella roccia. Tutto finito.

E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Il sepolcro è spalancato, aperto come il guscio di un seme, vuoto e risplendente, nel fresco dell'alba. Maria di Magdala corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo. Anche su di loro era rotolato un masso che li stava schiacciando. Ma loro erano rimasti insieme, ecco la forza, il gruppo non si era dissolto: qualcosa, molto di Gesù perdurava tra loro come collante delle vite. Insieme è molto di più della somma dei singoli: tu sei argine alle mie paure e riserva d'olio per la mia lampada, io sarò soffio di vento nelle tue vele e impulso per andare: uscirono allora, e correvano insieme tutti e due...

Arrivano e vedono: manca un corpo alla contabilità della morte, manca un ucciso ai registri della violenza: il loro bilancio è in perdita. «Non è qui» dice un angelo alle donne.

Che bella questa parola: «non è qui». Lui è, ma non qui. Lui è, ma va cercato fuori, altrove, è in giro per le strade, è il vivente, è un Dio da sorprendere nella vita. È dovunque, eccetto che fra le cose morte. Vi precede in Galilea.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo

Salmo 117

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi

Sequenza

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?».

«La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.

Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossés

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo,
seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle
della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio!
Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con
lui nella gloria.

Parola di Dio

✚ Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò
al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide
che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e
andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che
Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore
dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono
al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro
discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al
sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e
osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato
là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e
vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè
egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore

